



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8AF001: IC TRILUSSA

**Scuole associate al codice principale:**  
MIEE8AF013: PRIMARIA VIA A. GRAF 74  
MIEE8AF024: PRIMARIA VIA A. GRAF 70  
MIMM8AF012: SECONDARIA I GR. VIA A. GRAF 74



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e non si registrano abbandoni. Nell' istituto si rilevano diversi trasferimenti, sia in entrata e sia in uscita, dovuti a spostamenti dei nuclei familiari. La distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato, evidenzia una concentrazione abbastanza elevata nelle fasce di voto basse (dal 6 al 7) determinata dalla presenza di studenti provenienti da background socio-culturali problematici e rappresenta un dato superiore rispetto ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

SCUOLA PRIMARIA Il punteggio degli studenti della scuola primaria mostra, negli anni, un progressivo allineamento con quello delle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) anche se, in alcuni casi, inferiore alla media nazionale. Permane ancora un'alta variabilità tra le classi da imputare ad un eccessivo turnover del corpo docente che non permette di attuare con continuità e sistematicità azioni didattico-metodologiche condivise per implementare azioni di riduzione del gap formativo degli allievi. È necessaria una maggiore condivisione di metodologie e strategie tra i docenti. SCUOLA SECONDARIA: gli esiti generali dei punteggi in italiano e in inglese non sono pienamente soddisfacenti. Date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica. Il motivo di tale risultato è da imputare a varie cause prima tra tutte ad un eccessivo ricambio del corpo docente, accompagnata spesso dall'inesperienza di insegnamento. Questo non permette quindi di attuare con continuità e sistematicità azioni didattico-metodologiche che permettano un'efficace riduzione del gap formativo degli studenti. A questo si aggiunge la necessità di una maggiore formazione e autoformazione e quindi condivisione di metodologie e strategie da mettere in atto sia a livello di ordini diversi di scuola e sia a livello di dipartimento nella scuola secondaria, in modo da permettere a chiunque di adeguarsi a delle azioni che portino alla promozione degli apprendimenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave: competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale. Si osservano risultati sempre più incoraggianti rispetto al raggiungimento di un livello adeguato per la competenza imparare ad imparare che nell'ordine della scuola secondaria va ancora più potenziato. Ancora da migliorare sono le competenze digitali e il senso di iniziativa e imprenditorialità.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

SCUOLA PRIMARIA: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente



soddisfacenti: buoni gli esiti delle promozioni nel primo anno della scuola secondaria di 1° grado sia nella scuola dell'Istituto e sia nelle altre scuole del territorio. Tuttavia alcuni alunni, soprattutto alunni Nai inseriti nelle classi terminali della scuola primaria, mostrano difficoltà nei percorsi successivi. SCUOLA SECONDARIA: dai colloqui effettuati con ex alunni della scuola secondaria che si sono presentati nuovamente nella nostra scuola, risulta che qualcuno ha abbandonato il corso degli studi ed altri sono stati promossi con debiti formativi. Un numero discreto prosegue con regolarità e successo il proprio percorso di formazione. Non essendo pervenuti i dati riguardanti gli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo e i promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo, non è possibile fare raffronti con la scelta da loro effettuata, né tantomeno con quelli che hanno conseguito il successo formativo nei percorsi di studio intrapresi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo e ha definito i profili di competenze per le varie discipline e per il Progetto Salute. Ha anche realizzato rubriche di valutazione per tutte le discipline e per il comportamento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del progetto di Istituto e condivise con le famiglie. La progettazione didattica viene effettuata in modo sostanzialmente condiviso per ambiti disciplinari, anche se è ancora da potenziare. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro dedicati per condividere i risultati della valutazione. È necessario potenziare e condividere modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, soprattutto per il recupero.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Sempre più diffuso l'utilizzo delle metodologie attive e di gruppo. Gli studenti lavorano spesso in gruppi e partecipano attivamente a progetti e attività diversificate. La scuola promuove le competenze sociali trasversali attraverso la realizzazione di varie attività, molte delle quali legate al Progetto Salute dell'Istituto. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e interclassi, anche se non sempre i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato alle diverse situazioni problematiche, questo si lega all'inesperienza di docenti che per la prima volta si confrontano con il mondo della scuola. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se, talvolta, ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità: diverse azioni e strumenti hanno arricchito e differenziato la didattica per tutti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei



bisogni educativi degli studenti, soprattutto per gli alunni stranieri, potrebbe essere maggiormente strutturata e condivisa a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti diverse modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Negli anni prossimi si prevedono diverse azioni di potenziamento (soprattutto per gli alunni stranieri) e l'utilizzo sempre piu' diffuso di metodologie innovative anche con l'ausilio di tecnologie multimediali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata. Nonostante alcuni punti di debolezza, la scuola cerca di realizzare diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si cercherà di migliorare la programmazione educativa e didattica in verticale come forma di raccordo tra i due ordini dell'istituto. È necessario tenere conto del fatto che la scuola si trova in area a rischio di insuccesso formativo, con una significativa presenza di utenti stranieri parzialmente italo-foni o non italo-foni. Di conseguenza molte famiglie hanno scarsa conoscenza dei diversi percorsi di scuola superiore che i figli possono scegliere e, a dispetto di quanto viene loro consigliato, tendono a scegliere scuole vicine a casa o a prediligere istituti che preparano a professioni a loro già noti oppure di auspicabile immediato inserimento nell'ambiente lavorativo. Tale scelta spesso si basa su stereotipi e non tiene conto del consiglio orientativo della scuola. Tale evidenza ha già spinto la commissione orientamento a porsi come obiettivo principale di potenziare le azioni già messe in campo che conduca gli studenti ad operare una scelta oculata, coinvolgendo sempre di più le famiglie, coordinando azioni informative e aprendosi alle realtà esterne all'istituto che possono fungere da stimolo o aiuto ai ragazzi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le priorità della scuola, strettamente connesse ai bisogni dell'utenza, sono chiare ma non sempre condivise in maniera opportuna. La scuola prosegue nell'attuazione di processi e flussi che sono ben specificati: è carente la realizzazione dei processi dal punto di vista amministrativo. I compiti e le responsabilità sono ben definite e chiaramente attribuite, anche se spesso, a causa del turn over dei docenti soprattutto nella scuola secondaria, ricadono su un ristretto gruppo di docenti. Le risorse economiche e materiali sono convogliate in modo molto oculato nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto ma esse rispondono ai bisogni dell'utenza in modo inferiore a quanto previsto. L'ottimizzazione di compiti e risorse finanziarie è stata ben finalizzata alla realizzazione di progetti innovativi e rispondenti alle nuove metodologie pedagogiche e didattiche messe in campo. Vi è un impegno costante a partecipare a reti con partner esterni che consentano attraverso altre vie di reperire finanziamenti che supportino progetti e attività dell'Istituto.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità ed hanno risposto alle esigenze di aggiornamento rispetto alle nuove metodologie didattiche e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. La Dirigenza e il Collegio sono orientati a valorizzare al massimo le competenze dei docenti anche se manca una mappa facilmente fruibile delle professionalità specifiche acquisite dal personale. Nella scuola e'



incentivata la presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti nonche' lo scambio e il confronto professionale tra docenti: i gruppi producono materiali di buona qualita'. L'azione di archiviazione dei materiali e' avviata, specie rispetto ai documenti prioritari e obbligatori: sara' necessario avviarla per tutti i lavori prodotti dai gruppi di lavoro e dalle funzioni strumentali.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato collaborazioni stabili e allargate con alcuni soggetti esterni presenti sul territorio cittadino. Le reti alle quali partecipa hanno dato esiti positivi, anche grazie alla conoscenza reciproca tra i soggetti e alla disponibilità di tutti i partner alla collaborazione. Le attività realizzate grazie alle reti rappresentano eccellenze nello specifico servizio che offrono e sono incardinate nel sistema organizzativo della scuola a tal punto da essere considerate fondanti per l'offerta formativa. Le famiglie, considerato la tipologia della scuola che è in area a rischio, spesso delegano la scuola ad assolvere compiti educativi che sarebbero di loro competenza e di



conseguenza, nonostante i tentativi di coinvolgimento, a volte sono assenti ad incontri ed iniziative.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

### TRAGUARDO

Riduzione degli esiti scolastici negativi elevando la media dei risultati di tutti gli alunni nell'arco del triennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proporre attività che favoriscano il recupero e il consolidamento degli apprendimenti in italiano e matematica
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).
4. **Ambiente di apprendimento**  
Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.



### PRIORITA'

Favorire e promuovere l'introduzione di metodologie didattiche attive e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

### TRAGUARDO

Costituire gruppi di lavoro sistematici tra i docenti dei due ordini di scuola per la condivisione e lo scambio di buone pratiche, metodologie e strategie didattico-educative.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



## 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica e inglese e colmare la disparità dei punteggi sia TRA le classi sia DENTRO le classi.

### TRAGUARDO

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi allineandolo alla media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).
- Ambiente di apprendimento**  
Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire il coordinamento dei referenti nei diversi ordini di scuola per la didattica delle discipline oggetto delle prove Invalsi



### PRIORITÀ

Sviluppare una programmazione e una didattica per competenze in funzione delle prove standardizzate.

### TRAGUARDO

Consolidare l'esito delle prove Invalsi, nel prossimo triennio, migliorandone il punteggio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire attività che mobilitino capacità trasversali e autonome in situazioni concrete per interpretare vari tipi di testi e per acquisire forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, ecc.). Insegnare il tipo di ragionamento necessario a rispondere correttamente alle domande poste.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze inerenti i tre nuclei fondanti dell'Educazione Civica: Costituzione, Sostenibilità ambientale, Cittadinanza digitale e competenza "Imparare ad imparare".

### TRAGUARDO

Acquisire comportamenti consapevoli e responsabili e favorire l'autonomia nello studio



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare gli apprendimenti individuando, scegliendo e utilizzando fonti e varie modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Garantire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica attraverso un'adeguata e sistematica attività di orientamento.

### TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti che al termine della terza classe della scuola secondaria di 1° grado scelgono la scuola indicata dal consiglio orientativo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Progettare dei percorsi personalizzati al fine di sviluppare, promuovere e riconoscere il proprio personale progetto di vita.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I traguardi relativi alle priorità individuate implicano una serie di azioni sistemiche che coinvolgono diversi processi strettamente intrecciati tra loro. Il nostro istituto è composto da un'utenza eterogenea con una presenza cospicua di alunni a rischio di insuccesso formativo come si può desumere dagli esiti didattici scolastici e dalle rilevazioni nazionali (Invalsi). Pertanto si ritiene prioritario favorire e promuovere interventi per il miglioramento degli esiti didattici, attraverso l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, la laboratorialità, per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore. Quindi l'utilizzo diffuso di metodologie attive e digitali, presuppone il superamento della didattica esclusivamente tradizionale e frontale. I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino, che consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto. Dall'altra parte occorre continuare a lavorare sul piano metodologico didattico, favorendo la formazione dei docenti e in particolare il confronto sulle metodologie adottate.